



IlFattoQuotidiano.it / Giustizia & Impunità

## Costituzione, presidente Consulta: “Non merita stravolgimenti: è un’idea di società pluralista, aperta e tollerante”



*L'alto magistrato è intervenuto in apertura del Salone della Giustizia parlando a un uditorio di giovani avvocati e studenti di legge. Il giudice alla platea: "A mio parere sono prive di giustificazione le iniziative, alle quali assistiamo da più di 30 anni, dirette a una profonda revisione della Costituzione, come se ne avesse urgente bisogno, come se avesse bisogno di un tagliando"*

di F. Q. | 9 Aprile 2019

COMMENTI (9)

f 98



Più informazioni su: Consulta, Corte Costituzionale, Costituzione

“Non credo che la Costituzione meriti sconvolgimenti, è ancora sana e robusta”. Così il presidente della Corte Costituzionale, **Giorgio Lattanzi** in un intervento in apertura del Salone della Giustizia. L'alto magistrato ha parlato a un uditorio di giovani avvocati e studenti di legge. “A mio parere – ha osservato il giudice – **sono prive di giustificazione le iniziative, alle quali assistiamo da più di 30 anni**, dirette a una profonda revisione della Costituzione, come se ne avesse urgente bisogno, come se avesse bisogno di un tagliando”.

“Al di là del merito dei vasti progetti di riforma costituzionale



JustFashionNow livraison gratuite €85 [Voir plus](#)



**Immobiliare.it**

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

il Fatto Quotidiano.it DALLA HOMEPAGE

Pil tagliato a +0,2%  
nonostante i decreti  
crescita e cantieri. E deficit  
risale al 2,4%  
**La bozza del Def sul tavolo  
del governo**



ECONOMIA & LOBBY

POLITICA

Spazio, il governo congela la  
consigliera di Tria La Lega sta col  
M5s e chiede approfondimenti

ECONOMIA & LOBBY

Accise, dalle origini alla promessa  
(non mantenuta) di Salvini: “Le  
cancelliamo” **Ma prezzi della  
benzina salgono ancora**



Segui ilfattoquotidiano.it



sottoposti a **referendum confermativo**, merito che ovviamente non è qui in discussione, resta il fatto – ha sottolineato il presidente della Consulta – che le ampie maggioranze di elettori contrari mostrano una fiducia del corpo sociale nell’attuale Costituzione, che è la prima assicurazione di buona vita per ogni Costituzione, ed è quindi un valore in sé”.

Il magistrato ritiene che “continue revisioni della Costituzione, per inseguire idee settoriali di miglioramento, **rischiano di avere un impatto sulla società grave**, scuotendo il consenso sull’intero impianto costituzionale e finisce per essere percepito come una componente ondivaga dell’ordinamento, al pari di qualunque legge ordinaria, che viene modificata a **seconda delle esigenze e degli umori del momento**. Non si può pensare che una modificazione dell’assetto organizzativo – ha spiegato il presidente della Consulta – non abbia ripercussioni sulla sfera dei diritti e della libertà, è ciò che deve indurre a prudenza quando si vuole mettere mano anche ad aspetti che appaiono marginali, perché le ricadute possono essere ben più vaste.

“La Costituzione non è solo la nostra legge fondamentale, è anche e soprattutto un’idea di **società democratica**, alla cui base c’è la persona, ogni persona, con i suoi diritti ma anche ‘doveri inderogabili’”: **“un’idea di società pluralista, aperta e tollerante**, in cui le ragioni dell’autorità si confrontano con quelle della persona, con i suoi diritti e con le sue tutele, che però non sono necessariamente destinate a prevalere. Per ogni persona – ha aggiunto – **la Costituzione è una protezione**, ma è anche un punto di riferimento e una guida”. La Corte Costituzione non è “un semplice custode museale di formule imbalsamate di regole e principi”, piuttosto “un garante” dei “valori costituzionali, i vecchi e i nuovi”, e di “vecchi e nuovi diritti e doveri”.

di F. Q. | 9 Aprile 2019

COMMENTI (9)

f 98



ARTICOLO PRECEDENTE



Corruzione, Davigo:  
“Raramente è fatto singolo”.  
Gratteri: “Se è sistemica serve  
pena uguale ad associazione  
mafiosa”

ARTICOLO SUCCESSIVO

Processo Cucchi-bis, la sorella  
Ilaria: “Vogliamo solo giustizia,  
mai vendetta. Perdonare  
Tedesco? Non ora”



Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico [La Redazione](#)



## Cookie

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione anche di "terze parti" per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo



Test de  
**débit internet**

questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookies.